

Giornata mondiale del donatore di sangue, le iniziative a Genova e provincia

di **Redazione**

13 Giugno 2018 - 8:55



Genova. In occasione della giornata mondiale del donatore di sangue, che ricorre domani, 14 giugno, sono diverse le iniziative in programma a Genova è prevista una raccolta straordinaria in piazza De Ferrari durante tutto il giorno da parte delle Associazioni di raccolta sangue Avis e Fidas.

All'ospedale Galliera il servizio di immunoematologia e trasfusionale sarà aperto dalle 7.30 alle 16. In mattinata una delegazione di atleti del Bogliasco Bene 1951, società di pallanuoto, andranno a donare. Anche l'Associazione Talassemici darà il suo contributo in occasione della giornata del donatore di sangue con due punti di presidio all'ospedale Galliera, ingresso principale e ingresso Cup, dove alcuni volontari faranno opera di sensibilizzazione distribuendo volantini, rispondendo a chi chiederà informazioni. I point saranno presenti dalle 8.30 alle 15. Ai donatori sarà offerto un rinfresco.

Asl 3 genovese: open day dalle 8 alle 14 al Centro trasfusionale dell'ospedale Villa Scassi (pad. 1 piano terra non serve la prenotazione).

All'ospedale Policlinico San Martino di Genova: **Plasma Day**, raccolta di plasma da parte dei donatori per i quali è già predisposta un'agenda di appuntamenti nel Centro trasfusionale del Monoblocco (piano terra).

All'ospedale pediatrico **Gaslini di Genova**: open day dalle 8 alle 14 del Centro trasfusionale (pad. 12)

Avis, che contribuisce con i suoi associati al 40% del sangue donato in Liguria, sarà presente anche sabato 16 in piazza Caricamento e per quanto riguarda la provincia di Genova, domenica 17 giugno a Chiavari la sezione locale dell'Avis festeggia il 60° di fondazione con spettacoli tra i caruggi, focaccia, musica e tanto divertimento con l'esibizione di cabaret "I pirati dei caruggi".

Il motto di quest'anno è "Be there for someone else. Give blood, share life" (in italiano "Sii disponibile per qualcun altro. Dona sangue e condividi la vita").

La giornata del donatore è un'occasione per ricordare che tutti i progressi scientifici e le relative ricadute in questo ambito della medicina non sarebbero possibili senza il donatore di sangue, che dà il suo contributo gratuito alla società.

"Quella di domani è una giornata per ricordare il ruolo del donatore, come parte integrante del sistema sanitario - spiega l'assessore regionale alla Sanità **Sonia Viale** - un momento anche per promuovere il messaggio che si dona non quando si può, ma quando serve, in quanto la donazione deve essere un impegno continuo nel tempo e non solo legato all'emergenza. Pertanto serve regolamentare il flusso della donazione in modo da evitare picchi. Domani noi ringrazieremo il donatore che fa donazioni con continuità e invitiamo anche i giovani ad avvicinarsi alla donazione come cura di sé e degli altri, invitandoli a suggellare un patto nel tempo".